

«Un freno al Mercato delle Pulci»: 800 al Palaffari, Checcagliani attacca

«NO AI MERCATINI "fai da te"». Ad appena quattro giorni dallo sbarco del mercatino delle Pulci al Centro Affari, Confesercenti accende i riflettori sul proliferare delle iniziative che improvvisano ambulanti e bancarelle per un giorno.

«Un eccesso – commenta il direttore di Confesercenti Mario Checcagliani - per frenare il quale c'è bisogno di un impegno e maggior attenzione da parte delle istituzioni tutte affinché tali iniziative vengano disincentivate anziché patrocinate. Ormai siamo di fronte a veri e propri eventi paralleli al commercio tradizionale che creano un danno a chi questo mestiere lo fa di professione».

«Anche le finalità sociali – aggiunge Checcagliani - per animare quartieri e valorizzare aree pubbliche sono, come avevamo a suo tempo ipotizzato, passate in secondo piano. Il Mercatino delle Pulci per esempio è diventato 'Grande Mercatino delle pulci' e non si svolge più a Campo Marte, ma sarà al coperto ad Arezzo Fiere e Congressi con centinaia e centinaia di espositori. Addirittura sui volantini non si annuncia solo un evento di svuota soffitte ma anche di vintage» - continua Checcagliani. Come associazione di categoria non vogliamo neppure correre

il rischio che si trasformi in un evento fisso a fine mese diventando una brutta copia della Fiera Antiquaria. Tra l'altro non lo consideriamo un evento qualificante nel panorama del calendario delle iniziative del polo fieristico di via Spallanzani. E non si tratta di una giornata di scambio oppure dedicata al riciclo, o alla beneficenza. I

«SOFFITE INFINITE?»

**Al centro della polemica
il ripetersi di questi eventi
«Stavolta è anche vintage»**

«finti' ambulanti a fine giornata mettono in tasca soldi 'veri'. Ecco quindi che riteniamo che siamo ormai di fronte a vere realtà commerciali che sfuggono da qualsiasi controllo».

«**CREDIAMO** – ribatte il direttore di Confesercenti – di essere di fronte a vere e proprie forme di commercio che può essere considerato concorrenza sleale nei confronti degli ambulanti. Ormai è chiaro che chi espone in questi mercatini è ben organizzato. Di fiera in fiera ha merce che necessita di un lavoro di stoccaggio, imballaggio, rifornimento. Altrimenti ci viene da domandarci. Ma quanto sono grandi le soffitte degli aretini?».